

**BULCIAGO – Da anni**

# In carrozzella combatte la sua guerra

di **CRISTIAN GHEZZI**

**BULCIAGO** - La vicenda del bulciaghese Angelo Colombo è ormai diventata simbolo, nel territorio, di chi è costretto su una sedia a rotelle e cionostante combatte strenuamente affinché vengano riconosciuti i propri diritti.

Tutti gli aspetti della storia di Angelo sono stati dettagliatamente descritti nei mesi scorsi su questa pagina; il bulciaghese infatti da parecchio tempo sta attendendo un contributo regionale di 10 milioni, come rimborso per le spese di installazione di un ascensore.

Angelo ora sta anche organizzando iniziative per raccogliere fondi a favore dell'Associazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale, ricerca alla quale ha già dato molto, facendosi volontariamente sottoporre ad un'operazione che sino a poco tempo fa era stata sperimentata solo su animali.

A tal proposito sabato 8 giugno la biblioteca comunale di Cassago ha organizzato uno spettacolo teatrale, inscenato dalla compagnia nibionnese «Il Portico degli Amici». Presso il Parco Caduti Cassaghesi alle ore 21 verranno presentati al pubblico «I promessi sposi» in versione musicale, satirica e comica, versione approntata da Romano Riva, con la regia di Gino Fognini. L'incasso della serata verrà devoluto a favore dell'Associazione, per l'occasione rappresentata dal dottor Adolfo Vigasio, assistente del professor Giorgio Brunelli, il medico che ha condotto il delicato intervento su Angelo.

Per quanto riguarda invece la questione burocratica dei contributi regionali, Co-

lombo è riuscito anche a coinvolgere l'amministrazione comunale bulciaghese, che dopo qualche indecisione lo sta appoggiando, cercando di instaurare un dialogo con i funzionari regionali. Sembra inoltre che l'assessorato ai servizi sociali darà una mano ad Angelo, erogando dei contributi che seppur non pari all'importo regionale, saranno di grande importanza per la copertura delle spese di installazione dell'ascensore.

La situazione è migliorata anche dal punto di vista fisico; il ragazzo, dopo l'operazione, ha infatti fatto qualche piccolo progresso nell'uso degli arti inferiori. Come ha spesso sottolineato Angelo questa sua attività di riabilitazione è divenuta ormai per lui una professione che lo impegna per molte ore al giorno; una professione sicuramente molto faticosa, dentro e fuori da piscine e centri di riabilitazione.

## Verderio: il vento mutila il vecchio faggio

**VERDERIO INFERIORE** - (S.P.) Il vento dei giorni scorsi ha spezzato un grosso ramo di un bellissimo faggio rosso, quasi certamente centenario, molto amato peraltro da chi abita a Verderio Inferiore. Diametro di quasi 30 centimetri, il ramo si schiantato sul parto di Villa Gallavresi (da qualche anno municipio) nel pomeriggio dell'altro ieri, quando il vento era fortissimo. A spezzarlo, probabilmente, sono stati il suo stesso peso e la lunghezza. L'amministrazione comunale ha già chiesto la consulenza di un botanico per uno studio complessivo.